SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Sito Internet http://www.unionefrignano.mo.it
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Telefono: 0536/327591
Pec: pec@cert.unionefrignano.mo.it

ALLEGATO A

Pavullo nel Frignano, lì 16/04/2024

AVVISO PUBBLICO - ATTIVAZIONE DI UN PARTERNARIATO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI TRASPORTI SPECIALI DI DISABILI PSICO FISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO PER IL PERIODO DAL 1/07/2024 – 30/06/2026, MEDIANTE CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014, le Amministrazioni Comunali appartenenti al Distretto del Frignano, e segnatamente i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Sestola, Fanano, Montecreto, Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo, gestiscono i Servizi Sociali in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (…) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- all'art. 32 comma 4 del TUEL "L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione";

Richiamato lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 1 punto 3. "L'Unione è Ente Locale, con autonomia statutaria e regolamentare, nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali. L'Unione, in attuazione dell'art. 44 e del Titolo V della Costituzione, sostiene il processo di trasformazione dei poteri locali e, nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività, si conforma ai principi di autogoverno locale, sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione previsti dalla Costituzione, dalle Leggi e dal presente Statuto";

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamati:

- l'art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina l'utilizzo delle convenzioni da parte delle ODV e delle APS, di cui agli articoli 32-36 del richiamato CTS;
- le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs.. 117/2017, approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la LEGGE REGIONALE 13 APRILE 2023, N.3 avente ad oggetto "NORME PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE, DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E DELLA CITTADINANZA ATTIVA";

Rilevato ancora che:

- questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del seguente servizio:
    - SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICO FISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
- la stipula di convenzioni con APS/ODV, di cui al richiamato art. 56 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Precisato che l'istituto della convenzione di cui all'art. 56 può essere attivato nei confronti delle APS e ODV, di cui agli artt. 32-36 del Codice del Terzo Settore;

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamene, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili,

ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento;

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner il seguente apporto, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) € 68.000,00 quale importo massimo annuo a titolo di rimborso delle spese sostenute;

Richiamata la determinazione n.125 del 12/04/2024 di approvazione degli atti della presente procedura;

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 29/2004;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n. 3/2023;
- la Linea Guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2020 n. 136 aggiornata con delibera 556/2017 e successiva delibera n. 371/2022;
- il Piano Sociale-Sanitario, approvato con delibera assembleare n. 120 del 12/07/2020;
- il Piano di Zona Distrettuale per la salute e per il benessere sociale, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 14 del 16.07.2018 avente ad oggetto "Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale del Distretto del Frignano 2018-2020 in attuazione della Legge Regionale 12 Marzo 2003 N. 2. Provvedimenti";

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

.

1. - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- **APS**" enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati."

- **Amministrazione procedente (AP)**: Unione dei Comuni del Frignano ente titolare della procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

- **Convenzione**: l'atto negoziale sottoscritto fra l'amministrazione procedente e le APS/ODV, ai sensi dell'art. 56 CTS;

- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura;

- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del

Terzo settore;

- **Enti partner (EP)**: APS/ODV, singole o associate, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

- **ODV**:" enti del Terzo Settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una più attività di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

- **procedura di affidamento**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività in convenzione;

- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. A.1**] – una **proposta progettuale** (**PP**) [**Allegato n. A.2**] nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da Questo Ente procedente, ai fini dell'attivazione di un partenariato, ai sensi dell'art. 56 CTS, per l'affidamento del servizio di trasporto speciale di disabili psico fisici, minori, anziani e soggetti fragili del Comune di Pavullo nel Frignano di cui al Documento di Indirizzo (D.I.) elaborato da questo ente e posto a base di questa procedura.

3. – Attività oggetto della procedura e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un partenariato per la realizzazione dei servizi di trasporto di disabili, minori, anziani e soggetti fragili del Comune di Pavullo nel Frignano, meglio indicati nel Documento di indirizzo (DI).

4. Durata e risorse

Il servizio di trasporto oggetto della presente procedura si svolgerà dal 01/07/2024 al 30/06/2026 con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo previa conferma da parte dell'ODV/APS di riferimento e adozione di apposito atto amministrativo, come riportato nella **Convenzione**, il cui schema è allegato al presente Avviso [**Allegato n. A.3**].

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

a) € 68.000,00 quale importo massimo annuo a titolo di rimborso delle spese sostenute;

La **Convenzione**, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

5. - Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli

atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei

principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1. – **Requisiti di ordine generale**

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.2. – **Requisiti di idoneità professionale e di esperienza qualificata**

5.2.a) essere iscritti da almeno 6 mesi nel registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come Organizzazione di Volontariato o Associazione di Promozione Sociale;

5.2.b) aver realizzato in modo continuo per 2 anni attività e interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, nel periodo 2020/2023.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

6. – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. – Procedura

Alla domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato n. A. 1], dovrà essere obbligatoriamente inclusa a pena di esclusione la proposta progettuale (Allegato A.2) che specifichi le caratteristiche proprie e le disponibilità dell'ETS in termini strutturali, organizzativi e gestionali. Alla domanda di partecipazione dovrà necessariamente essere allegata copia dello Statuto e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Gli Enti interessati dovranno far pervenire **a mezzo PEC all'indirizzo: pec@cert.unionefrignano.mo.it** la documentazione sopra riportata, nelle modalità sopra descritte **entro e non oltre il 07/05/2024, ore 14:00.**

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate dai soggetti interessati. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis*

della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della

domanda.

La **proposta progettuale** (**PP**) dovrà essere elaborata muovendo dal **Documento di indirizzo** (**DI**), posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 9 (*Criteri di valutazione*).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere indicate le eventuali risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art. 9.

8. – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura (apertura delle proposte progettuali, attribuzione dei punteggi e elaborazione della graduatoria di merito da pubblicarsi sul sito Istituzionale dell'Ente).

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100.**

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente come meglio riportati al successivo articolo 9.

9. - Criteri di valutazione/attribuzione punteggi sulla base della proposta progettuale presentata sul modulo di cui all'allegato 2)

1) Descrivere sinteticamente le modalità con cui l'Organizzazione intende organizzare i progetti di trasporto sociale con particolare riferimento a:

Ø modalità di rapporto e relazione con il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione,
Ø gestione e cura dei volontari: formazione, informazione, momenti collettivi e modalità di reperimento nuovi volontari;
Ø rapporto e relazione con utenti e loro famiglie;
Ø modalità di gestione dei servizi di trasporto.

Max punti 30

Non sufficiente	**Sufficiente**	**Buono**	**Ottimo**
0	**15**	**20**	**30**

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	**VALUTAZIONE SINTETICA**
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

2) Numero di autoveicoli di proprietà dell'Organizzazione di Volontariato/Associazione di promozione sociale messi a disposizione per il progetto oggetto della procedura.

Max punti 20

Numero di automezzi messi a disposizione
P = ---------- x 20
Miglior numero di automezzi messi a disposizione

3) Esperienza accumulata negli ambiti descritti;

Descrivere sinteticamente i progetti di trasporto sociale e/o analoghi negli ambiti oggetto della presente procedura gestiti ed organizzati.

Max punti 15

Numero di progetti realizzati negli ambiti descritti
P = ---------- x 15

Miglior numero di progetti realizzati negli ambiti descritti

4) Numero delle risorse umane messe a disposizione per il progetto oggetto della procedura;

Max punti 10

Numero di risorse umane messe a disposizione
P = ---------- x 10
Miglior numero di risorse umane messe a disposizione

5) grado di radicamento sul territorio da parte dell'Organizzazione/Associazione

Descrivere sinteticamente come si concretizza la presenza/radicamento dell'Organizzazione nel territorio del Comune di Pavullo nel Frignano.

Max punti 10

Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	**5**	**7**	**10**

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE SINTETICA
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

6) Elementi migliorativi del servizio inseriti nella proposta progettuale senza ulteriori oneri per l'Amministrazione Procedente

Descrivere quali elementi migliorativi, rispetto a quanto previsto nel Documento di indirizzo, l'EAP intende apportare al servizio, in particolare in termini di:

- Indicazione del n. di giornate (1 punto per ogni giornata) e di mezze giornate (0,5 per ogni mezza giornata) messe a disposizione del Servizio Sociale Territoriale annualmente per il trasporto di utenti al di fuori dal territorio della provincia di Modena **Max 10 punti**
- Indicazione di ulteriori elementi migliorativi o risorse (materiali, umane, economiche, ecc.) messi a disposizione dall'EAP per le attività oggetto del presente Avviso M**ax 5 punti dei quali:**

Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0	**2,5**	**3,5**	**5**

Il giudizio formulato sarà:

GIUDIZIO	VALUTAZIONE SINTETICA
NON SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto non sufficiente e non significativo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
SUFFICIENTE	L'elemento valutato è ritenuto adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
BUONO	L'elemento valutato è ritenuto significativo e più che adeguato rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto
OTTIMO	L'elemento valutato è ritenuto molto significativo, qualificante e completo rispetto ai risultati attesi ed alle prestazioni previste per la realizzazione del progetto

10. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria

di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Nell'affidamento delle attività verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

L'Amministrazione procedente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento anche in presenza di manifestazioni di interesse valide pervenute, senza che ciò possa comportare alcun diritto a favore dei soggetti selezionati.

L'Amministrazione procedente si riserva di procedere all'affidamento, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse presentata e di non procedere all'affidamento qualora nessuna proposta progettuale risultasse idonea in relazione all'oggetto del presente invito.

11 – Convenzione

L'ETS selezionato quale **Ente Attuatore Partner** (**EAP**) degli interventi e delle attività, oggetto di affidamento, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con particolare riguardo alle spese rimborsabili, alle modalità di rendicontazione e all'attività di controllo e monitoraggio.

12. - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. - Comunicazioni

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Giulia Morini.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito per **PEC all'indirizzo: pec@cert.unionefrignano.mo.it** entro e non oltre il **26/04/2024 ore 14:00.**

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

15. - **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

17. - Trattamento dei dati personali

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), la informiamo che l'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo) – Cap. 41026 in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati afferenti alla presente procedura per le finalità indicate nel presente Avviso. I dati saranno trattati da personale dell'Amministrazione Procedente su supporti cartacei e informatici e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità del presente Avviso. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR i cui dati di contatto sono: dpo-team@lepida.it.

In qualunque momento il candidato potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando una mail a ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it. La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione dei Comuni del Frignano ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini dell'Avviso e per le finalità istituzionali connesse e conseguenti.

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Sociale Associato dell'Unione dei Comuni del Frignano –Via Giardini 16, dall'Unione dei Comuni del Frignano.

Il Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Giulia Morini)

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m. e i.